



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Proposta n. 201 del 26/04/2023

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 178 del 26/04/2023

**MODIFICA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE
– VIA MICHELANGELO – PROROGA ORDINANZA N. 135 DEL 23/03/23**

Rif. Bollo ID n. 01200202905305 del 30/03/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 20/03/23 con PG 19401 da **BENEDETTI LUCA**, nato a Lugo (RA) il 12/11/1981 e residente a Savarna (RA) in via Baronica n.8, in qualità di legale rappresentante della società **UBUNTU S.R.L.**, con sede legale a Lugo (RA) in via Provinciale Cotignola n.20/9, P.IVA. 02565070394, relativa alla richiesta di ordinanza di modifica temporanea della disciplina della circolazione del traffico veicolare su **VIA MICHELANGELO, TRATTO A FONDO CHIUSO, CERVIA (RA)** per la realizzazione di marciapiedi;

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su via Michelangelo:

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- divieto di transito.

Vista l'Autorizzazione alla Manomissione di suolo pubblico per rifacimento marciapiedi, rilasciata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture-Viabilità, con Prot.Gen.n.8565 del 03/02/23;

Vista l'ordinanza n. 135 del 23/03/23, che istituiva le regolamentazioni necessarie;

Vista la richiesta pervenuta in data 26/04/23, Prot. Gen. 27890, nella quale viene richiesta la proroga dell'ordinanza su richiamata in quanto i lavori sono ancora in corso d'opera e contestualmente occorre **prorogare la suddetta ordinanza fino al giorno 12/05/23**;

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che il tratto interessato dall'intervento insiste:

- su VIA MICHELANGELO, regolamentata a doppio senso di circolazione. La carreggiata stradale presenta una larghezza di m 6,00 circa;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture-Viabilità dalla quale si evince che:

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti;
- si rende opportuno adottare regolamentazioni temporanee dettate dalla normativa vigente in materia di circolazione stradale e traffico quali: divieto di sosta, divieto di transito (solo

qualora le modalità di esecuzione dei lavori non consentano il transito dei veicoli in condizioni di sicurezza);

- **nel periodo di esecuzione dei lavori**, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità, **solo dal momento in cui è esposta la segnaletica**, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento;

DIVIETO DI TRANSITO, ad eccezione:

- dei mezzi addetti al cantiere;
- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visto l'art. 107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90;

Visto il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma 1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

ORDINA

di prorogare l'Ordinanza n. **135 del 23/03/23 fino al giorno 12/05/23**, confermandone le modalità di attuazione;

ORDINA INOLTRE

- di confermare quanto disposto dalla medesima Ordinanza;
- che i contenuti della presente ordinanza siano applicati, in funzione dell'avanzamento dei lavori, progressivamente su singoli archi stradali;
- che, in caso di adozione del divieto di transito, il traffico veicolare venga deviato sulla viabilità parallela, attraverso le strade perpendicolari;
- nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione

della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere, su ogni singolo arco stradale, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

DISPONE

- a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
- b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;
- d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

LUIGI CIPRIANI / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

